



BANCA CENTRALE EUROPEA
EUROSISTEMA

Comunicato stampa

14 luglio 2021

L'Eurosistema avvia un progetto per un euro digitale

- La fase di analisi del progetto su un euro digitale avrà una durata di 24 mesi
- Le caratteristiche di un euro digitale saranno definite sulla base delle preferenze degli utenti e delle indicazioni tecniche di commercianti e intermediari
- Non sono stati individuati ostacoli tecnici durante la fase di sperimentazione preliminare

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha deciso oggi di avviare la fase di analisi del progetto per un euro digitale. In seguito alla decisione, il Presidente dell'Eurogruppo Paschal Donohoe ha preso parte alla riunione, congratulandosi con il Consiglio direttivo ed esprimendo il suo pieno sostegno al progetto.

“Sono trascorsi nove mesi dalla pubblicazione del nostro rapporto su un euro digitale, durante i quali abbiamo effettuato ulteriori analisi, sollecitato il contributo di cittadini e professionisti e condotto sperimentazioni, con risultati incoraggianti. Abbiamo quindi deciso di cambiare passo e di avviare il progetto per un euro digitale”, ha dichiarato la Presidente della BCE Christine Lagarde. “Il nostro lavoro ha l'obiettivo di assicurare che nell'era digitale i cittadini e le imprese continuino ad avere accesso alla forma di moneta più sicura, la moneta di banca centrale”.

La fase di analisi, della durata di 24 mesi, verterà su questioni fondamentali relative alla definizione delle caratteristiche tecniche e alla distribuzione. Un euro digitale deve poter rispondere alle esigenze dei cittadini europei, contribuendo nel contempo a prevenire attività illecite e scongiurare effetti indesiderati sulla stabilità finanziaria e sulla politica monetaria. Questo non pregiudicherà una futura decisione sulla possibile emissione di un euro digitale, che sarà assunta solo in seguito. In ogni caso, la nuova moneta digitale affiancherebbe il contante, senza sostituirlo.

“Ci confronteremo con il Parlamento europeo e gli altri organi decisionali europei informandoli regolarmente in merito ai risultati delle nostre analisi. Saranno coinvolti anche i cittadini, i commercianti e il settore dei pagamenti”, ha dichiarato Fabio Panetta, Membro del Comitato esecutivo della BCE e Presidente della task force ad alto livello per un euro digitale.

Durante la fase di analisi del progetto, l'Eurosistema si dedicherà in particolare alla definizione delle possibili caratteristiche funzionali sulla base delle esigenze degli utenti. Sarà un lavoro di carattere concettuale, che vedrà il coinvolgimento di gruppi di approfondimento, al fine di definire dei prototipi.

Banca centrale europea

Direzione Generale Comunicazione, Divisione Relazioni con i media globali
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany

Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.bankingsupervision.europa.eu

Nella fase di analisi saranno esaminati gli impieghi che un euro digitale dovrebbe assicurare in via prioritaria per conseguire i suoi obiettivi: una forma di moneta digitale di banca centrale, efficiente, accessibile e priva di rischi.

Il progetto farà inoltre luce sulle modifiche del quadro normativo dell'UE che potrebbero essere necessarie e che saranno discusse e decise dai colegislatori europei. La BCE continuerà a confrontarsi con il Parlamento europeo e altri responsabili delle politiche europee per tutta la fase di analisi del progetto. Saranno intensificate anche le [attività di natura tecnica](#) sull'euro digitale con la Commissione europea.

Infine, nella fase di analisi si valuterà il possibile impatto di un euro digitale sul mercato, individuando le opzioni che consentano di garantire la privacy ed evitare rischi per i cittadini e gli intermediari dell'area dell'euro e per l'economia in generale. Sarà inoltre definito un modello di business per gli intermediari vigilati nell'ecosistema dell'euro digitale. Durante la fase di analisi un [gruppo consultivo di mercato](#) terrà conto dei punti di vista dei potenziali utenti e distributori in merito a un euro digitale. Tali punti di vista saranno discussi anche dal [Comitato per i pagamenti al dettaglio in euro](#).

La fase di analisi trarrà beneficio dal [lavoro di sperimentazione](#) svolto negli ultimi nove mesi dalla BCE e dalle banche centrali nazionali dei paesi dell'area dell'euro, con la partecipazione di esponenti del mondo accademico e del settore privato.

Sono state condotte sperimentazioni in quattro ambiti: tecnologia per un euro digitale (digital euro ledger), privacy e contrasto al riciclaggio di denaro, limiti alla circolazione dell'euro digitale, accesso degli utenti finali in assenza di connessione a Internet e agevolazione dell'inclusività con dispositivi adeguati. Non sono stati individuati ostacoli tecnici rilevanti per nessuna delle caratteristiche tecniche valutate.

Sia l'infrastruttura dell'Eurosistema per i pagamenti istantanei, denominata TIPS (Target Instant Payment Settlement), sia soluzioni alternative come la blockchain hanno dimostrato di poter trattare oltre 40.000 transazioni al secondo. Le sperimentazioni condotte suggeriscono inoltre che sono realizzabili architetture dotate di elementi sia accentrati che decentrati.

Dalle sperimentazioni è emerso che un'infrastruttura di base per un euro digitale sarebbe ecocompatibile: per le architetture sottoposte a test, l'energia impiegata per trattare decine di migliaia di transazioni al secondo è trascurabile rispetto a quella utilizzata da criptoattività come i bitcoin.

Questi risultati di carattere pratico forniranno un utile contributo per la fase di analisi.

Per eventuali richieste gli organi di informazione sono invitati a contattare [Alexandrine Bouilhet](#) (tel. +49 172 174 93 66).

Note:

- [Post di Fabio Panetta pubblicato nel Blog della BCE](#)
- [Rapporto su un euro digitale](#)
- [Pagina hub: Un euro digitale](#)

Banca centrale europea

Direzione Generale Comunicazione, Divisione Relazioni con i media globali
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.ecb.europa.eu